



COMUNE DI VAIANO CREMASCO
Provincia di Cremona

RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2018 – 2023)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Vaiano Cremasco, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievo degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Paolo Primo MOLASCHI, in carica dal .11.06.2018.

Il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 19.04.2018; in data 22.02.2018 con deliberazione n. 10 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020.

I riferimenti normativi

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 è stato approvato il 22.02.2018 con deliberazione n. 10, esecutiva a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 19.04.2018 con deliberazione n. 22 esecutivo a termine di legge.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre

esercizi;

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 18 febbraio 2013 e DM 20 febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2017 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012):
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2017

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
 - 1.1. Popolazione residente
 - 1.2. Organi politici
 - 1.3. Struttura organizzativa
 - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
 - 1.5. Gli atti contabili
 - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
 - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
 - 3.2 – Il Conto Economico.
 - 3.3 – I valori patrimoniali
 - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
 - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
 - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
 - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
 - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
 - 7.2. Spesa del personale pro-capite
 - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
 - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
 - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
 - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
 - 7.7. Fondo risorse decentrate
 - 7.8. Esternalizzazioni

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

PARTE IV – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
 - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
 - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
 - 10.3. Le società partecipate
 - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
 - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
 - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017: 3714

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	3814	3830	3818	3755	3767

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Molaschi Paolo Primo	11.06.2018
Vicesindaco	Riccardi Giuseppe	14.06.2018
Assessore Comunale	Moroni Melissa	14.06.2018
Assessore Comunale	Viviani Barbara	14.06.2018
Assessore Comunale	Alchieri Angela Maria	14.06.2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Corti Marco	11.06.2018
Consigliere Comunale	Riccardi Giuseppe	11.06.2018
Consigliere Comunale	Moroni Melissa	11.06.2018
Consigliere Comunale	Garbelli Giuseppe	11.06.2018
Consigliere Comunale	Valdameri Marco Francesco	11.06.2018
Consigliere Comunale	Grande Rosa	11.06.2018
Consigliere Comunale	Geroldi Elisa	11.06.2018
Consigliere Comunale	Ladina Arianna	11.06.2018
Consigliere Comunale	Calzi Davide	11.06.2018
Consigliere Comunale	Bibiani Palmiro Angelo	11.06.2018
Consigliere Comunale	Sponchioni Augusto	11.06.2018
Consigliere Comunale	Bombelli Fausta Sibilla	11.06.2018

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: --

Segretario: dott. Giovanni CLEMENTE Titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Vaiano Cremasco- Agnadello – Capergnanica - Credera Rubbiano – Ripalta Arpina – San Bassano

Numero dirigenti: --

Numero posizioni organizzative: 3 (Area Finanziaria – Area Tecnica – Area Amministrativa)

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) n. 14 dipendenti (di cui n. 13 full time e n. 1 part time 18/36)

Unità organizzative dell'ente:

Area Affari Generali

Responsabile:

Segretario Comunale

Area Tecnico Amministrativa

Responsabile:

Dott.ssa Ilaria Giorgia Domanico

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

Area Tecnico-Finanziaria Responsabile: Dott.ssa Giovanna Manara
 Area Tecnica Responsabile: Geom. Cristina Lameri
 Segretario (alla data di compilazione della presente Relazione di Inizio Mandato) : dott. Massimo Liverani Minzoni – Reggente
 Numero dirigenti: Non sono presenti figure dirigenziali
 Numero posizioni organizzative: TRE (AREA TECNICO AMMINISTRATIVA – AREA TECNICO-FINANZIARIA – AREA TECNICA)
 Numero totale personale dipendente (alla data del 31.12.2017): N. 14

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Nel precedente mandato, l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5 – Gli atti contabili

Al 31 /12/ 2017 risultano emessi n.1232 reversali e n. 2054 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa durante l'esercizio 2017.

La situazione contabile e il saldo di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				477.223,74
RISCOSSIONI	(+)	509.652,16	2.747.569,96	3.257.222,12
PAGAMENTI	(-)	415.198,70	2.637.660,82	3.052.859,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			681.586,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			681.586,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	117.311,82	602.970,70	720.282,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				116.108,77
RESIDUI PASSIVI	(-)	74.205,21	611.013,61	685.218,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			37.107,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			273.523,55
RIULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			406.019,29

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

1.6 – La politica tributaria

Si riportano le aliquote IMU e TASI in vigore per l'anno 2018 (Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 22.02.2018), invariate rispetto all'anno 2017:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Aliquote TASI ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni ..	9,60 per mille	1,00 per mille
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	XXXXXX X	XXXXXX X
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4,00 per mille	2,50 per mille
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art.16 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 10/4/2014)	4.00 per mille per le categorie A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze Esente per le restanti categorie	2,50 per mille per le categorie A-1/A/8-A/9 e relative pertinenze Esente per le restanti categorie
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale, previa autocertificazione da presentare all'Ufficio Tributi Comunale entro il 31/12 dell'anno di riferimento (in alternativa all'applicazione della casistica di cui al punto 6, introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016)	7,60 per mille	1,00 per mille
6	Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative in categorie catastali A/1, A/8, A/9. Casistica per la quale è necessario procedere a presentazione della dichiarazione IMU/TASI	9,00 per mille applicabile sul 50% del valore imponibile	1,00 per mille applicabile sul 50% del valore imponibile
7	Unità immobiliari ad uso abitativo non rientranti nelle categorie precedenti	9,00 per mille	1,00 per mille
8	Negozi, bar, ristoranti, pizzerie e botteghe (categoria C/1)	7,60 per mille	1,00 per mille
9	Laboratori e stabilimenti (categoria C/3-C/4-C/5)	8,00 per mille	1,00 per mille
10	Aree fabbricabili	9,60 per mille	1,00 per mille
11	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	9,60 per mille	XXXXXX X

12	Fabbricati rurali strumentali	XXXXXX X	1,00
13	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	XXXXXX X	1,00

Il gettito TASI tiene conto della minore entrata legata all'abolizione della TASI sull'abitazione principale (art. 1 comma 14 della L. 208/2015).

Si riportano le tariffe TARI in vigore per l'anno 2018 (Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 22.02.2018):

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Quota fissa €/mq	Quota variabile €/persona
Famiglie di 1 componente	0,890487	30,98
Famiglie di 2 componenti	1,038901	27,88
Famiglie di 3 componenti	1,144912	23,75
Famiglie di 4 componenti	1,229720	21,68
Famiglie di 5 componenti	1,314528	21,06
Famiglie di 6 o più componenti	1,378135	19,62
Superfici accessorie	0,890487	0,00

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE:			TARIFFA TOTALE
Categorie < 5000 abitanti	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	Euro/m2 QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,738547	0,400539	1,139086
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,158505	0,624650	1,783156
Stabilimenti balneari	0,912323	0,495906	1,408229
Esposizioni, autosaloni	0,622697	0,338551	0,961248
Alberghi con ristorante	1,926015	1,042355	2,968371
Alberghi senza ristorante	1,317800	0,714295	2,032095
Case di cura e riposo	1,448132	0,781051	2,229183
Uffici, agenzie, studi professionali	1,636389	0,886908	2,523297
Banche ed istituti di credito	0,839916	0,455852	1,295768
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,607426	0,869742	2,477168
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,201160	1,187312	3,388473
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,506057	0,810615	2,316672
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,679833	0,904074	2,583907
Attività industriali con capannoni di produzione	1,317800	0,715248	2,033048
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,578464	0,850669	2,429132
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,008958	3,783187	10,792145
Bar, caffè, pasticceria	5,271200	2,843828	8,115027

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,446554	1,864414	5,310968
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,779624	2,041796	5,821420
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,775678	4,741620	13,517299
Discoteche, night club	2,374936	1,282679	3,657615

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Vaiano Cremasco alla data del 1° gennaio di ogni anno e viene versata direttamente dall'Agenzia delle Entrate ai Comuni.

Per l'anno 2018, con deliberazione n. 6 del 22.02.2018, è stata fissata un'unica aliquota: 8 per mille con soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a € 14.0000,00.

La soglia di esenzione è intesa ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, nel caso di superamento del suddetto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con deliberazione C.M. n. 19 del 01.02.2018, sono state confermate le tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore nel 2017.

Si riporta il prospetto dimostrativo del grado di copertura del servizio

SERVIZIO	ENTRATE		totale entrate	SPESE		TOTALE SPESE	% COPERTURA
	da altri enti	da utenti		Personale	Altre spese		
Pasto caldo anziani		14.400,00	14.400,00		16.000,00	16.000,00	90,00%
Assistenza domiciliare	-	16.810,00	16.810,00	-	41.000,00	41.000,00	41,00%
Servizio scuolabus	-	1.010,00	1.010,00	30.100,00	9.221,56	39.321,56	2,57%
Mensa scolastica	-	120.000,00	122.000,00	-	150.000,00	150.000,00	89,05%
Servizio post del mercoledì	-	2.500,00	2.500,00	-	5.000,00	5.000,00	50,00%
TOTALE	-	154.720,00	156.720,00	30.100,00	221.221,56	251.321,56	62,36%

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficitarietà presi in considerazione per il periodo antecedente al 2018 (rendiconto 2017) sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

Tutti i parametri relativi al rendiconto 2017 sono negativi

L'ente nel periodo del precedente mandato

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L.,
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L.
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente

3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	287.601,35	401.045,68	477.223,74	681.586,34
Totale residui attivi finali	882.317,13	720.815,54	626.439,62	720.282,52
Totale residui passivi finali	874.707,10	534.569,09	529.678,94	685.218,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	=====	37.997,57	66.862,80	37.107,20
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese C/capitale	=====	128.432,11	47.704,26	273.523,55
Risultato di amministrazione	295.211,38	420.862,45	459.417,36	406.019,29
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	NO	NO

La composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2017 risulta essere la seguente:

Risultato di amministrazione al 31.12.2017		406.019,29
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		130.198,10
Accantonamenti diversi (approvazione nuovo CCNL dipendenti)		12.150,00
	Totale parte accantonata (B)	142.348,10
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		5.824,88
	Totale parte vincolata (C)	6.824,88
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	256.846,31

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio

Anno	Avanzo di competenza (a)	Avanzo residui (b)	Risultato di gestione (c = a + b)	Avanzo anno precedente non applicato (d)	Risultato contabile (e = c + d)	Avanzo vincolato (f)	Avanzo destinato agli investimenti (g)	Avanzo libero (h)	Avanzo accantonato (i = e - f - g - h)
2015 (n-2)	50.429,68	177.085,57	227.515,25	193.347,20	420.862,45	135.786,23	80.649,02	204.427,20	-
2016 (n-1)	169.194,87	27.653,33	196.848,20	262.569,16	459.417,36	4.521,04	10.169,04	247.673,88	197.053,40
2017 (n)	121.986,77	40.799,39	162.786,16	243.233,13	406.019,29	6.824,88	-	256.846,31	142.348,10

3.2 – Il Conto Economico.

Il **Conto Economico** dell'esercizio 2017 è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio di riferimento, è stato pari a € 65.610,85.

I componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTTO ECONOMICO	Anno
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.720.031,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.656.372,81
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	63.659,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-
Risultato della gestione operativa	63.659,04
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 32.127,32
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	80.253,12
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	111.784,84
Imposte	- 46.173,99
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	65.610,85

3.3 – I valori patrimoniali

I **valori patrimoniali** al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017 (n)	Anno 2016 (n-1)
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	8.350,17	7.239,97
Totale immobilizzazioni materiali	9.534.433,95	9.612.174,80
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.092.166,42	1.092.166,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.634.950,54	10.711.581,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	-	-
<i>Crediti</i>	591.558,32	436.899,76
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>	693.404,92	486.735,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.284.963,24	923.635,66
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.221,34	2.221,34
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.922.135,12	11.637.438,19
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2017 (n)	Anno 2016 (n-1)
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.127.066,44	6.927.422,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.150,00	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento	1.422.646,07	1.646.827,05
Debiti di funzionamento	605.604,86	429.906,35
Debiti per anticipazioni di cassa	-	-
Altri debiti	79.629,53	95.619,52
TOTALE DEBITI (D)	2.107.880,46	2.172.352,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.675.038,22	2.537.662,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.922.135,12	11.637.438,19
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	281.251,66	-

3.4 – Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 22.02.2018 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	36.411,07
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	731.227,14
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	150.400,00
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
Totale entrate finali		2.814.427,85
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	-
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	669.500,00
TOTALE TITOLI		3.983.927,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.983.927,85

Spese

Anno 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	-
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	2.557.210,41
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	166.500,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-
Totale spese finali		2.723.710,41
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	90.717,44
TITOLO 5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
TITOLO 7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	669.500,00
TOTALE TITOLI		3.983.927,85
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.983.927,85

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2018 (n)	Competenza anno 2018 (n)	Competenza anno 2019 (n+1)	Competenza anno 2020 (n+2)
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	681.586,34			
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.282.210,94	1.896.389,64	1.876.543,94	1.876.543,94
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	37.148,02	36.411,07	33.316,70	33.316,63
TITOLO 3	Entrate extratributarie	966.811,05	731.227,14	700.263,14	693.263,54
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	215.725,90	150.400,00	120.500,00	75.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali		3.501.895,91	2.814.427,85	2.730.623,78	2.678.624,11
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	-	75.000,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	671.277,84	669.500,00	669.500,00	669.500,00
TOTALE TITOLI		4.673.173,75	3.983.927,85	3.900.123,78	3.923.124,11
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.354.760,09	3.983.927,85	3.900.123,78	3.923.124,11

Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2018 (n)	Competenza anno 2018 (n)	Competenza anno 2019 (n+1)	Competenza anno 2020 (n+2)
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1	Spese correnti	3.126.943,95	2.557.210,41	2.516.109,70	2.523.804,33
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TITOLO 2	Spese in conto capitale	548.121,27	166.500,00	120.500,00	150.500,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale spese finali		3.675.065,22	2.723.710,41	2.636.609,70	2.674.304,33
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	90.717,45	90.717,44	94.014,08	79.319,78
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	710.901,37	669.500,00	669.500,00	669.500,00
TOTALE TITOLI		4.976.684,04	3.983.927,85	3.900.123,78	3.923.124,11
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.976.684,04	3.983.927,85	3.900.123,78	3.923.124,11

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	378.076,05
--------------------------------	------------

3.5 – Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	681.586,34			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 prestiti	(+)	2.664.027,85	2.610.123,78	2.603.124,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato esigibilità	(-)	2.557.210,41	2.516.109,70	2.523.804,33
		35.271,21	32.221,45	35.021,45
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari prestiti	(-)	90.717,44	94.014,08	79.319,78
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		16.100,00	- 0,00	- 0,00

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		Competenza		
		2018 (n)	2019 (n+1)	2020 (n+2)
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.100,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		- 16.100,00	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150.400,00	120.500,00	150.500,00
rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	166.500,00	120.500,00	150.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 16.100,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

3.6 – Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

RESIDUI ATTIVI	01.01.2017	Riscossi	Riaccertati	Eliminati	31.12.2017
Titolo I	290.393,21	238.762,56	751,85	12.877,36	52.382,50
Titolo II	630,00	0,00	0,00	0,00	630,00
Titolo III	295.127,63	230.611,57	-227,50	0,00	64.288,56
Totale parziale (a)	586.150,84	469.374,13	524,35	12.877,36	117.301,06
Titolo IV	38.886,56	38.886,57	0,01	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (b)	38.886,56	38.886,57	0,01	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	1.402,22	1.391,46	0,00	0,00	10,76
Totale parziale (c)	1.402,22	1.391,46	0,00	0,00	10,76
Totale d (a+b+c)	626.439,62	509.652,16	524,35	12.877,36	117.311,82

RESIDUI PASSIVI	01.01.2017	Pagati	Conservati	Eliminati	31.12.2017
Titolo I	399.813,07	297.478,67	-40.275,03	0,00	62.059,37
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (d)	399.813,07	297.478,67	-40.275,03	0,00	62.059,37
Titolo II	80.585,80	77.803,62	0,00	0,00	2.782,18
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale (e)	80.585,80	77.803,62	0,00	0,00	2.782,18
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	49.280,07	39.916,41	0,00	0,00	9.363,66
Totale parziale (f)	49.280,07	39.916,41	0,00	0,00	9.363,66
Totale g (d+e+f)	529.678,94	415.198,70	-40.275,03	0,00	74.205,21

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

4 - Pareggio di bilancio.

Anni del precedente periodo di mandato.

Il Comune di Vaiano Cremasco ha rispettato il pareggio di bilancio nel triennio precedente all'inizio del presente mandato amministrativo.

	2015	2016	2017
Saldo tra entrate e spese finali, rideterminato valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	216	64	122
Obiettivo di saldo finale di competenza rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati	0	0	0
Risultato	216	64	122

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

Il bilancio di **previsione 2018 – 2020** è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.896.389,64	1.876.543,94	1.876.543,94
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	36.411,07	33.316,70	33.316,63
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	731.227,14	700.263,14	693.263,54
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	150.400,00	120.500,00	75.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.557.210,41	2.516.109,70	2.523.804,33
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	35.271,21	32.221,45	35.921,45
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.521.939,20	2.483.888,25	2.487.882,88
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	166.500,00	120.500,00	150.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	166.500,00	120.500,00	150.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		125.988,65	126.235,53	40.241,23

5 – Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile, per l'anno 2018 con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come riportato dal prospetto che segue.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedentemente assunti e da quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi 3 titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		PRIMO
LIMITE DA RISPETTARE - Art 204 Tuel		
BILANCIO 2018		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art 204 e 1 del D.Lgs. N.267/2000		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	
TITOLO 1	1.892.665,33	
TITOLO 2	29.296,43	
TITOLO 3	687.350,66	
TOTALE	2.609.312,42	A
Limite di indebitamento: 10% di A	260.931,24	B
VERIFICA		
Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio 20..... al netto dei Contributi Statali e Regionali		
Interessi passivi		
<i>Interessi passivi verso la Cassa DD. PP*</i>	51.550,00	
<i>Interessi passivi verso altri istituti di credito*</i>	6.440,00	
<i>Interessi passivi verso.....*</i>		
<i>Interessi passivi su.....*</i>		
<i>Interessi passivi per garanzie (207 Tuel)*</i>		
Totale	57.990,00	
<i>* compreso gli interessi per mutui dell'anno 2018</i>		
Contributi statali e regionali (a detrarre)		
.....		
Totale	0,00	
TOTALE INTERESSI AL 01/01/20....	57.990,00	C
verifica del limite B-C	202.941,24	LIMITE RISPETTATO

5.1 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

6 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio riconosciuti.

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo mandato:

	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	565.037,45 € (media triennio 2011/2013)	565.037,45 € (media triennio 2011/2013)	565.037,45 € (media triennio 2011/2013)	565.037,45 € (media triennio 2011/2013)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	558.855,16	538.067,48	560.582,44	554.514,92
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti Fonte: parere revisore dei conti sul rendiconto esercizio	29,17%	27,77%	29,39 %	27,83 %

7.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017
<u>Spesa personale</u> Abitanti	146,37 (N. 3818 abitanti)	143,29 (n. 3755 abitanti)	148,81 (n. 3767 abitanti)	149,30 (n. 3714 abitanti)

7.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	272,71	268,21	269,07	265,29

7.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'ultimo mandato (2014/2018) il Comune ha sostenuto spese per lavoro flessibile nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (spese per personale in convenzione e per buoni lavoro nel periodo 2014-2016. Dal 2017 non sono più state sostenute spese per lavoro flessibile)

7.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'ammontare della spesa per lavoro flessibile nel periodo considerato è stata inferiore al limite fissato dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, fissato in € 12.159,06 (50% delle spese sostenute nell'esercizio 2009)

Anno 2014 € 9.000,00 (spese per personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003)

Anno 2015 € 1.000,00 (buoni lavoro)

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

Anno 2016 € 6.000,00 (buoni lavoro)

Anno 2017 € 0,00

7.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: DATI NON DISPONIBILI

7.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	58.663,24 - € 500,00 <i>per</i> Riduzione per riallineamento fondi per la contrattazione decentrata anni 2011/2014 ai sensi <i>commi</i> 1-2 dell'art. 4 del citato D.L. 16/2014	58.663,24	58.663,24	58.663,24

7.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'ente, nel periodo considerato non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti

Si riportano di seguito i rilievi sollevati dalla Corte dei Conti nel precedente mandato (25 giugno 2014-10 giugno 2018)

- Attività di controllo:

Deliberazione n. 11/2015/PRSE Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia avente ad oggetto “Controllo sul questionario dell’organo di revisione sul rendiconto consuntivo 2012”

La Sezione Regionale aveva accertato:

- 1) uno squilibrio di parte corrente
- 2) il ricorso ad anticipazioni di tesoreria
- 3) l’accumulo di residui attivi risalenti
- 4) uno squilibrio tra accertamenti e riscossioni per le entrate da violazioni del codice della strada
- 5) una discordanza tra debiti/crediti verso organismi partecipati

ed invitato l’Amministrazione a continuare nel percorso in atto volto all’adozione delle misure adeguate a far fronte a tutte le riscontrate criticità

Detta deliberazione è stata comunicata all’organo consiliare (deliberazione n. 4 del 27.03.2015), pubblicata sul sito web istituzionale. Con nota prot. 2197 del 13.04.2015, è stato dato riscontro alla Corte dei Conti-Sezione Regionale per la Lombardia dell’avvenuta pubblicazione.

Deliberazione Lombardia 212/2018/VSG Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia avente ad oggetto “Relazione di fine mandato del Sindaco”

La Sezione Regionale aveva accertato che il Comune, pur avendo adempiuto alla trasmissione della relazione di fine mandato del Sindaco (in data 05.05.2018) ed alla prescritta pubblicazione sul sito internet istituzionale, non aveva attestato i rilievi accertati dalla Sezione Regionale di controllo con la deliberazione n. 11/2015/PRSE di cui sopra.

La Sezione Regionale di Controllo, deliberava di dare atto delle circostanze riportate in parte motiva e disponeva la trasmissione al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed all’Organo di Revisione.

Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia. “Istruttoria in merito al questionario dell’organo di revisione sul rendiconto consuntivo 2015”

La Sezione Regionale rilevava discordanze nella conciliazione dei rapporti debitori e creditori tra l’ente e gli organismi partecipati.

Con nota 0007076-05/07/2018-SC_LOM-T87-P (recepita in atti ns prot. 5442 del 11.07.2018), la Sezione Regionale di Controllo disponeva l’archiviazione dell’istruttoria, invitando l’ente a prestare particolare attenzione all’apposizione della doppia asseverazione a corredo della nota informativa relativa alla conciliazione dei rapporti debitori/creditori tra ente e organismi partecipati, come ribadito nella delibera 2/SEZAUT/2016QMIG della Sezione delle autonomie e a superare le differenze rilevate ai fini di una corretta redazione del bilancio consolidato dell’ente

stesso.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze

9. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

10. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Con deliberazione C.C. n. 47 del 30/09/2017, ai sensi dell'art. 24 del DL. 175/2016, il Comune ha provveduto alla Ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute ed all'aggiornamento del piano di razionalizzazione già approvato ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 23.12.2014 n. 190, con provvedimento sindacale del 31.03.2015 e di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 21 del 30.04.2015.

Ai sensi degli art. 20 e 26 comma 11 del citato decreto 175/2016, l'Amministrazione dovrà procedere entro il 31.12.2018 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31.12.2017.

10.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

DATO NON DISPONIBILE

10.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NO

10.3 - Le società partecipate

Le partecipazioni societarie

Il comune di VAIANO CREMASCO alla data del 31.12.2017, partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Partecipazioni dirette

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| 1.a. S.C.R.P. Spa | con una quota dal 1,97%; |
| 1.b. Padania Acque Spa | con una quota del 1,42% |

2. Partecipazioni indirette

- | | |
|-------------------------|--|
| 2.a. Consorzio.it Srl | con una quota dal 1,773% per il tramite di SCRIP SPA
con una quota dal 0,142% per il tramite di Padania Acque Spa |
| 2.b. Scs Srl | con una quota del 1,2805% per il tramite di SCRIP SPA |
| 2.c. Biofor Energia Srl | con una quota del 0,985% per il tramite di SCRIP SPA |
| 2.d. Rei Srl | con una quota del 0,006698% per il tramite di SCRIP SPA |

Per completezza, si segnala che fino al 27.04.2017 il Comune di Vaiano Cremasco deteneva anche una partecipazione indiretta in Scs servizi locali Srl, con una quota del 1,2805% per il tramite di SCRIP SPA.

Partecipazioni, associazioni, convenzioni, unioni, consorzi

L'adesione a:

- convenzioni
- unioni
- consorzi

essendo “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

10.4 - Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate

Il Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate, citato al punto 10.4, ha previsto il seguente **Piano Operativo**:

Azioni intraprese in conseguenza all'adozione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate (l. 190/2014, art. 1, commi da 609 a 616; D.Lgs. 175/2016, art. 24)

Si riporta un estratto delle conclusioni esposte nel Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate, approvato, come citato al punto 10.1, con deliberazione C.C. n. 47 del 30/09/2017

- Il Comune di Vaiano Cremasco ha ritenuto di dover mantenere le partecipazioni

societarie (dirette ed indirette) nelle seguenti società:

PARTECIPAZIONI DIRETTE:

Padania Acque S.p.A.

SCRP S.p.A.,

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

Consorzio It s.r.l.

SCS s.r.l.

BIOFOR ENERGIA s.r.l.

REI s.c.r.l.

LGH S.p.A. (per il tramite di SCS s.r.l. e ferma restando la parziale e limitata applicazione del D.Lgs. 175/2016, in quanto società quotata in borsa)

- Il Comune assume quali obiettivi di razionalizzazione:

- 1) entro un anno dall'adozione della presente revisione, valutazione dell'eventuale fusione per incorporazione di Consorzio.it s.r.l. nella controllante SCRIP S.p.A. (con l'obiettivo di conseguire risparmi sui costi amministrativi di gestione per via del superamento di alcune duplicazioni);
- 2) entro un anno dall'adozione della presente revisione, la cessione della quota di SCRIP S.p.A. nel capitale di Biofor Energia s.r.l. o, comunque la cessione ad un terzo della proprietà e gestione dell'impianto, nonché del relativo indebitamento (la gestione dell'impianto di biodigestione anaerobica produce utili, quindi la cessione risponde alla sola esigenza di semplificazione e rafforzamento patrimoniale di SCRIP S.p.A.);
- 3) entro un anno dall'adozione della presente revisione, valutazione dell'eventuale fusione per incorporazione di SCS s.r.l. nella controllante SCRIP S.p.A. o, in alternativa, lo scioglimento di SCS s.r.l., purché intervenga la necessaria intesa tra il Comune di Crema e gli altri Comuni soci di SCRIP S.p.A., nonché previa verifica dell'assenza di preclusioni da parte delle altre società patrimoniali partecipanti del sub-patto parasociale del 4.8.2016 avente ad oggetto l'esercizio coordinato e congiunto delle prerogative di partner

Comune di Vaiano Cremasco – Relazione di Inizio Mandato - art. 4 bis d.lgs.
149/2011

minoritari di LGH S.p.A. (la dismissione di SCS s.r.l. consentirebbe risparmi per l'eliminazione dei costi amministrativi di gestione, già fortemente contenuti).

10.5 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile.

10.6 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Si riportano i **risultati** di esercizio delle società partecipate analizzate nel Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate, di cui al punto 10.1

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2015 *							
SOCIETÀ'	TIPO PARTECIPAZIONE			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale	Patrimonio netto azienda o società direttamente detenute	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Atti va	Dire tta	indir etta				
S.C.R.P. Società Cremasca Reti e Patrimonio s.p.a.	SI	X		8.512.863,00	1.97%	31.670.391,00	120.261,00
Padania Acque S.p.A.	SI	X		48.363.368,00	1,42%	38.6804.341,00	1.006.671,00
Consorzio.it srl	SI		X	1.417.011,00	1,915%		-64.509,00
Scs srl	SI		X	17.370,00	1,2805%		547.021,00
Blofor Energia srl	SI		X	1.230.000,00	0,985%		28.053,00
REI Scrl	SI		X	494.786,00	0,006698%		3.073,00
Scs servizi locali srl in liquidazione	NO		X	2.245.842,00	1,2805%		129.897,00

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario dott.ssa Giovanna Manara

Vaiano Cremasco, 29 agosto 2018
Prot. 6382

Il Sindaco

(Paolo Molaschi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa